

Item, li ditti messeno, che li oratori di le città *de caetero* non vegni si non uno a la volta, et da poi expediti vadino in termine di zorni 15, et di Istria in zorni 8 *etc.*, *ut in parte*. Ave 3 di no.

A dì 20 ditto. Fu posto per li savii, certa provision a Zara, di spexe, stratioti, contestabili *etc.*, *ut in ea*.

Fu posto *etiam* dar il possesso di uno canonicà di Padoa a Lunardo Anselmi consolo nostro a Napoli, justa la parte presa di darli benefici *etc.*, e fu presa.

Item, fu posto per loro savii certa parte di debitori di Governadori di decime, dovesseno pagar *etc*.

A dì 23. Fu posto per loro savii, dar ducati 500 di sovention a domino Antonio di Pii condutier nostro per el maridar di una sua neza, e sconti in le bolete; e fu presa. In questo tempo, morite la mojer dil re de Ingaltera, fo fia di re Edoardo. *Item* in Polonia el cardinal di Polonia fradello del re.

A dì 22. Seguite a Zara, che alcuni stratioti et altri, volendo refarsi di danni fati su quel conta' per li circonvicini, e andati a depredar contra i vicebani, fono da quelli presi alcuni capi di stratioti nostri et altri *videlicet*...

In questi zorni ritornò sier Zuan Trivixan stato synico a Otranto, et referi in Colegio quel governador nostro non haver alcuna colpa, ma tutta Prejam.

In Pregadi, volendo li savii ai ordeni meter le galie di viazi, *videlicet* Alexandria e Baruto, fo 3 opinion e fo disputation tra loro, e parlò tra li altri sier Filippo Sanudo nuovo; ma sier Antonio Trun savio del Conseio, messe la sua opinion e quella fu presa. Et in execution fo incantà le galie di Baruto, qual non trovano patroni tutte *etc.*, et Alexandria non trovò patron. Or le opinion, prima, a di 3 zugno, fo disputà, *videlicet* sier Vido Antonio Trivixan e sier Lunardo Emo savii ai ordeni, messeno do galie a Baruto. Ave 10. Sier Filippo Sanudo messe 3 galie, e sier Antonio Trun savio del Conseio volse le 3, ma fosse a un medemo danaro. Ave 86 - 20 di no. *etc*. Però non trovò patron.

In questi zorni, in do Quarantie, li Canali perse la lite con li Marzelli di le possession di là di Liza-fusina, di una ballota fata bona la sententia. Et expedita, par che sier Giacomo da Canal el cav. andasse a la Signoria, dicendo ditte possession aspectar *de jure* a la Signoria, e non a niuno di loro. Et la Signoria chiamò li soi avochati fischal, domino Venerio et domino Francesco Fazuol qualli vedeseno le raxon nostre, et *tandem*, visto il tutto, parse la Signoria non havesse actione alcuna.

El monte nuovo, perche *continue* si faceva provision per diffalcarlo, venne a ducati 100, e fo fatto do partide a ducati 100; et è stà diffalchè fin hora ducati 132 milia, zoè a ducati 48 fin 50 et mezo.

Item, fo dato voce di vender il bosco di Lignago.

Morite a Pavia di peste, Bernardin di Corte fo castellan di Milan e dette il castello a' francesi: mori con fama di gran traditor.

El signor Julio Orsini, poi acordato Cere dato al papa, vene a Padoa, e in questi zorni qui lo vidi.

A dì 30. Vene con la so galia sier Zuan Zantani vien proveditor di l'armada, et era sano, *licet* fusse ditto era amalato. Venne mal edificado col capitano zeneral, e a dir mal di maestro Rizo suo secretario.

A dì 20 zugno. Fu posto parte in Pregadi per li savii del Conseio e terra ferma, deputar a Zara cavali 60 di stratioti oltra li 37 vi sono, a Traù 25, a Cataro 50, a Spalato 25, a Sibinico 40, a page 8 a l'anno. *Item*, siano levati li stratioti sono a Budua, e quelli in Alexio e Antivari se li fazi la monstra. *Item*, a li stratioti sono in Friul si fazi la monstra. Et li savii ai ordeni messe uno scontro *etc*. *Tamen* niente fo preso, come apar in la parte.

È da saper, a di 18 zugno fu posto per li savii, dar licentia al capitano zeneral vengi a Zara per disarmar; poi conditionata, però fu presa.

Nota: in questo mexe vene lettere di Hongaria, di sier Zuan Badoer dotor orator nostro, di la conclusion di la pace col Turcho.

A Padoa fo portà uno corpo santo di San Felice episcopo, qual fu tolto di una terra in Puja chiamata e per alcuni fanti depredato e venduto al Santo per ducati 100. Et cussi, a di . . . ditto, fu in Padoa fato procession degna, e posto in un altar in una capella a l' incontro di San Antonio.

Di Alemagna, si ave aviso per lettere di Anzolo Trivisan secretario apresso la cesarea majestà, data a Enchs, a dì 10 zugno 1503. El capitolo è questo. Come la cesarea majestà ha lettere da Nerling e Uret, che de li è acaduto uno prodigio meraveglioso, che occorre una altra fiata zà pochi anni, che adosso homini et done caschano alcune croce de diversi colori, che non se ne avedeno, se non che se le se atrovano sopra li panni, et sono caschate in questi di una infinità *etc*.

A dì primo lujo. Fu posto a gran Conseio, per li consierj, che l' capitano proveditor a Napoli di Romania da esser electo, et cussi il rector e proveditor che si farà, si fazino per scurtinio et 4 man di election; et fu presa. Ave 334 - 705.